



ISTITUTO COMPENSIVO
Diego Vitrioli – Principe di Piemonte
Via Possidonea, 19 - 89125 Reggio Calabria (RC)

Tel. 0965.891530 / 21994 / 1970821
Email: rcic87300e@istruzione.it
PEC: rcic87300e@pec.istruzione.it
www.vitrioliprincipedipiemonte.edu.it
C.M.: RCIC87300E – C.F.: 92081440809 – C.U.: UFCETB

IC "VITRIOLI-P. DI PIEMONTE"- RC
Prot. 0004504 del 29/03/2021
08 (Uscita)

Ai docenti
Al personale A.T.A.
Ai genitori

Oggetto: Auguri Pasquali.

“Altrove, senza dubbio, esistono i tramonti. Ma persino da questo quarto piano sulla città si può pensare all’infinito. Un infinito con magazzini sottostanti - è vero - ma con stelle all’orizzonte”

(Fernando Pessoa, “Libro dell’inquietudine”)

Carissimi,

in prossimità delle festività pasquali, sento di dedicare all’intera comunità scolastica lo slancio meditativo del grande scrittore portoghese Pessoa, tratto da un testo in prosa che, a mio avviso, esprime l’attuale sentimento che pervade molti di noi... l’inquietudine, maggiormente sentita di fronte all’annuncio di nuove restrizioni e di maggiore isolamento, in un momento destinato alla resurrezione dello Spirito, al rinnovamento di vitalità dell’anima e al rifiorimento del mondo stesso.

Eppure..., questa pausa forzata, malgrado ognuno di noi desideri vivere gli “abbracci” della socialità ancora e ancora, ci permette di affermare e fortificare la certezza degli affetti più cari e di cogliere la bellezza della vita con le sue infinite ricchezze.

Muovendo anche da qui, dalla nostra realtà territoriale con le sue mille contraddizioni, da questo “quarto piano” con “magazzini sottostanti”, possiamo, col dono della speranza e col fremito della spiritualità far sbocciare un’idea di luce e di meraviglia.

Possiamo soffermarci ad ammirare il tramonto sul nostro magnifico Stretto, di intensa e rara bellezza, per scoprire insieme quell’*Altrove* proteso all’infinito che non ha tempo e spazio predeterminati, che si proietta tra le stelle, che naviga l’orizzonte, che incarna i sogni di ognuno di noi, che ricerca la bellezza, che ci consente di vivere più intensamente, che viaggia da una piccola finestra verso paesi lontani, ignoti e anche impossibili.

Il sole che scende verso il mare e si inabissa, il cielo colmo che si oscura e si inonda di colori meravigliosi e la certezza che domani sarà ancora alba, sia la metafora di questo tempo aperto all’accoglienza, all’introspezione e alla speranza.

Perché, cari studenti, genitori, insegnanti e operatori della scuola, come afferma il nostro autore in un altro passo della medesima opera, *“la vita è ciò che facciamo di essa”*.

Auguro a tutti una serena e felice Pasqua in famiglia e auspico per ognuno di noi un grande avvenire.

Con affetto

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Maria Morabito

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi d.lgs.82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento allegato e la firma autografa